



Provincia di Rimini

**SERVIZIO**

**AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, LAVORO, SOCIALE,  
SCUOLA, F.P., POLITICHE COMUNITARIE, TURISMO**

**PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**N° 684 del 22/05/2015**

**OGGETTO: ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/2006 - L.R. N. 3/1999 - L.R. 5/2006  
DITTA: POLETTI NAZZARENO E C. S.A.S. - RIMINI.  
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI  
DI DEPOSITO PRELIMINARE (D15), MESSA IN RISERVA  
(R13) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI  
E RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI -  
AUTODEMOLIZIONE, UBICATO IN COMUNE DI RIMINI,  
VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2D/N. MODIFICA DEL  
PROVVEDIMENTO N. 344 DEL 22.09.2010.**

**VISTI**

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 il quale stabilisce che la realizzazione e la gestione di nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti, nonché le varianti sostanziali, siano autorizzate dalla Regione competente; ed inoltre che la valutazione dei progetti sia effettuata da un'apposita Conferenza di Servizi convocata dal responsabile del procedimento e costituita dai responsabili degli uffici regionali competenti, dai rappresentanti delle Autorità d'ambito e degli Enti



## Provincia di Rimini

locali interessati;

- la L.R. n. 5/2006 e ss.mm.ii. con la quale la Regione Emilia Romagna ha confermato le funzioni in materia ambientale conferite alle Province, anche con la L.R. n. 3/1999, che aveva delegato alle Province le competenze inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- il Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti approvato con Del. C.P. n. 43 del 26 giugno 2007;
- il D.Lgs. n. 209/2003 e s.m. il quale disciplina la gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
- la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 “Primi indirizzi per l’applicazione del D.Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 in materia di veicoli fuori uso”;
- l’art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
- la L.R. n. 3 del 21/04/1999 e s.m., che attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- il D.P.R. n. 59/2013 che disciplina il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte Seconda – Procedure per la VAS, per la VIA e per l’AIA e la L.R. n. 9/1999 e ss.mm.ii. – “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”;

**DATO ATTO** che la Ditta POLETTI NAZZARENO E C. S.A.S., avente sede legale in RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2D, è in possesso delle seguenti



## Provincia di Rimini

autorizzazioni ambientali, riferite all'impianto sito in comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2D/N, adibito all'attività di deposito preliminare (D15), messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi – autodemolizione:

- Del. G.P. n. 143 del 26.05.2010 (approvazione del progetto di variante) e Provv. n. 344 del 22.09.2010 (autorizzazione alla gestione di rifiuti), rilasciati ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (relativo al civico 2N), rilasciata dal Comune di Rimini con prot. n. 18964 del 09.02.2011, in scadenza il 09.02.2015;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (relativo al civico 2D), rilasciata dal Comune di Rimini con prot. n. 18957 del 09.02.2011, in scadenza il 09.02.2015;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, rilasciata dal Comune di Rimini con prot. n. 100093 del 29.06.2011, in scadenza il 29.06.2015;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi del D.P.R. 59/2013, in data 28.01.2014 ed integrata il 23.06.2014 e il 21.04.2015, dalla ditta POLETTI NAZZARENO E C. S.A.S., intesa ad ottenere il rinnovo delle autorizzazioni allo scarico sopra richiamate prot. n. 18964/2011, n. 18957/2011 e 100093/2011;

**DATO ATTO** che la Conferenza di servizi in materia di rifiuti n. 3/2014, ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 59/2013, considerato che l'autorizzazione alla gestione di rifiuti di cui all'art. 208 sostituisce anche le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici, ancorché individuate nel D.P.R. n. 59/2013, ha ritenuto che:



## Provincia di Rimini

- queste ultime autorizzazioni, qualora riferite ad impianti disciplinati dall'art. 208 sopracitato, vengono ricomprese e individuate nell'ambito della stessa autorizzazione ex art. 208;
- le istanze presentate ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 ricomprendenti gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera, qualora non vengano apportate varianti strutturali di natura impiantistica, vengono istruite dai competenti uffici, senza necessità di essere sottoposte all'esame della Conferenza;

**VISTA** la domanda, ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, presentata in data 25.09.2014, così come integrata il 18.11.2014 e il 21.04.2015, dalla ditta POLETTI NAZZARENO E C. S.A.S., intesa ad ottenere l'approvazione del progetto di variante e contestuale autorizzazione alla gestione dell'impianto soprarichiamato, mediante l'installazione di un bruciatore per il gas residuo all'interno delle bombole GPL e metano nonché una diversa distribuzione dei quantitativi autorizzati tra i diversi rifiuti, fermo restando il quantitativo complessivo;

**DATO ATTO** che nell'adunanza collegiale del 05.03.2015, la Conferenza, valutati gli elaborati relativi al progetto, ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'impianto, demandando all'AUSL la verifica circa l'adozione di prescrizioni di natura sanitaria e della tutela della salute dei lavoratori, nonché rammentando alla ditta gli adempimenti di legge attinenti la materia edilizia, antisismica, ecc;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Provincia n. 61 del 20.05.2015 con il quale è stato approvato il progetto di variante;

**ACQUISITI** agli atti:

- gli esiti istruttori di competenza comunale, relativi alle istanze di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali e allo scarico di acque di prima pioggia, in pubblica fognatura, trasmessi con nota prot. n. 230314 del



## Provincia di Rimini

01.12.2014 dal Comune di Rimini, nella quale si dichiara di condividere il parere di HERA SpA espresso con prot. n. 137632 del 14.11.2014 (Allegato "B" al presente provvedimento);

- il parere favorevole, espresso con nota prot. n. 40906 del 03.03.2015, con il quale il Comune di Rimini rammenta all'interessato il rispetto dei requisiti edilizi, antisismici, igienico sanitari, ambientali, di inquinamento atmosferico e/o acustico, attinenti la sicurezza antincendio, le barriere architettoniche, ecc.
- il parere favorevole rilasciato dall'ARPA – Sezione di Rimini, con nota prot. n. 714 del 18.02.2015, attinente gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti;
- nota non ostativa, prot. n. 75106/ P del 01.04.2015, con la quale il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL – Rimini, ha disposto alla ditta di trasmettere copia del documento di valutazione dei rischi dell'attività di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 e dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa il 13.11.2014 da Fabbri Rosanna e da Poletti Nazzareno il 16.04.2015;
- certificato del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della ditta, nella persona di Poletti Nazzareno, emesso in data 23.04.2015;

**CONSIDERATO** che, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la natura e le caratteristiche del progetto presentato sono tali, da escludere l'assoggettamento a tale norma;

**RITENUTO** che possa darsi luogo ai rinnovi delle autorizzazioni allo scarico richiesti, ricomprendendo tali titoli nell'ambito dell'autorizzazione ex art. 208, già rilasciata con Provv. n. 344 del 22.09.2010, nonché alla modifica concernente i quantitativi dei rifiuti autorizzati, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;



## Provincia di Rimini

**VISTI** il D.Lgs. n. 152/2006, la Del. del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 e successive modifiche ed integrazioni, la L.R. n. 5/2006, la L.R. 12.07.1994 n. 27 e successive modificazioni, il Piano dei Rifiuti urbani, e Speciali della Provincia di Rimini;

**VISTO** l'esito favorevole dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento Dott.ssa Viviana De Podestà ;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 54/2015 con il quale sono stati definiti gli assetti organizzativi e funzionali dell'ente e conferiti gli incarichi dirigenziali;

**RAVVISATO** il convincimento di regolarità, correttezza e conformità a legge del presente provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dall'art. 147 bis, c. 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 07.12.2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis - c.1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Risorse Finanziarie;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

### DISPONE

1. di **MODIFICARE** il Provvedimento n. 344 del 22.09.2010, di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, rilasciata alla ditta POLETTI NAZZARENO E C. S.A.S., avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di RIMINI, VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA, 2D/N, all'esercizio delle operazioni di deposito



## Provincia di Rimini

- preliminare (D15), messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, e s.m., nel rispetto di quanto segue;
2. di stabilire che il Provv. n. 344 del 22.09.2010, costituisce autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
  3. che valgono le prescrizioni riportate nel parere di HERA SPA rilasciato con nota prot n. 137632 del 14.11.2014 e fatto proprio dal Comune di Rimini, così come comunicato con nota prot n. 230314 del 01.12.2014. Tali prescrizioni sono riportate nell'Allegato "B" quale parte integrante del presente provvedimento;
  4. di vincolare l'autorizzazione, oltre che al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e delle normative tecniche vigenti, alle seguenti particolari prescrizioni:
    - copia del documento di valutazione dei rischi dell'attività di cui al D.Lgs. n. 81/2008 dovrà essere trasmessa al Dipartimento di Sanità Pubblica - U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e alla Provincia di Rimini;
    - si rammenta il rispetto dei requisiti edilizi, antisismici, igienico sanitari, ambientali, di inquinamento atmosferico e/o acustico, attinenti la sicurezza antincendio e le barriere architettoniche;
  5. di sostituire in toto l'allegato "A" al Provv. n. 344 del 22.09.2010, con l'allegato "A" al presente Atto, contenente le tipologie ed i quantitativi dei rifiuti autorizzati e che costituisce parte integrante e sostanziale al presente Atto;
  6. di confermare, senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 344 del 22.09.2010, il quale dovrà essere conservato presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
  7. di invitare il Comune di Rimini, a valutare eventuali revoche di titoli abilitativi in



**Provincia di Rimini**

- materia ambientale, di propria competenza, sostituiti dal presente provvedimento;
8. di inviare il presente atto per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, alla Sezione Provinciale di Rimini dell'A.R.P.A.;
  9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni;
  10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio provinciale nonché sul sito internet della Provincia nella sezione "Operazione trasparenza - Amministrazione Aperta" ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, artt. 23-26-27;

Il funzionario proponente

Dott.ssa Viviana De Podestà

**IL DIRIGENTE**

Dott. Carlo Casadei



**Allegato "A" al Provvedimento n. 684 del 22.05.2015**

Elenco dei rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, di cui all'art. 184, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 152/2006 individuati mediante il C.E.R. di cui alla Decisione 2000/532/CE e ss.mm, **ammessi alle operazioni indicate accanto ad ogni codice di rifiuto:**

<b>CER</b>	<b>Definizione</b>	<b>R13/D15 t</b>	<b>R4 t/a</b>
<b>13 01 13 *</b>		<b>0,2</b>	
<b>13 02 05 *</b>		<b>0,5</b>	
<b>16 01 03</b>	pneumatici fuori uso	<b>30</b>	<b>60</b>
<b>16 01 04 *</b>	veicoli fuori uso	<b>320</b>	<b>1.450</b>
<b>16 01 06</b>	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	<b>530</b>	<b>1.000</b>
<b>16 01 07 *</b>	filtri dell'olio	<b>0,5</b>	
<b>16 01 10 *</b>	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	<b>0,2</b>	
<b>16 01 12</b>	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	<b>1</b>	
<b>16 01 16</b>	serbatoi per gas liquido	<b>1,5</b>	
<b>16 01 17</b>	metalli ferrosi	<b>465</b>	<b>715</b>
<b>16 01 18</b>	metalli non ferrosi	<b>80</b>	<b>210</b>
<b>16 01 19</b>	Plastica	<b>2</b>	
<b>16 01 20</b>	Vetro	<b>15</b>	
<b>16 01 22</b>	componenti non specificati altrimenti	<b>30</b>	
<b>16 01 99</b>	rifiuti non specificati altrimenti	<b>15</b>	
<b>17 04 01</b>	rame, bronzo, ottone	<b>10</b>	<b>25</b>
<b>17 04 02</b>	Alluminio	<b>3</b>	<b>50</b>

<b>CER</b>	<b>Definizione</b>	<b>R13/D15 t</b>	<b>R4 t/a</b>
<b>17 04 03</b>	Piombo	<b>0,4</b>	
<b>17 04 04</b>	Zinco	<b>0,4</b>	
<b>17 04 05</b>	ferro e acciaio	<b>15</b>	<b>350</b>
<b>17 04 06</b>	Stagno	<b>0,4</b>	
<b>17 04 07</b>	metalli misti	<b>1</b>	
<b>17 04 09 *</b>	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	<b>60</b>	
<b>17 04 11</b>	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	<b>1</b>	
<b>19 10 01</b>	rifiuti di ferro e acciaio	<b>1,5</b>	
<b>19 10 02</b>	rifiuti di metalli non ferrosi	<b>1,5</b>	
<b>19 10 04</b>	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	<b>1,1</b>	

ALLEGATO "B" AL PROVVEDIMENTO N. 684 del 22/05/2015



**HERA S.p.A.**  
Direzione Acqua  
Via Ruzzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
www.gruppohera.it

COMUNE DI RIMINI	
U.C. NUMERO PROT.	20899
DATA	14 NOV 2014
U.C. NOME	MOT.
CLASSIFICA	
TRATTAMENTO	

Spett.le  
Comune di Rimini  
direzione5@pec.comune.rimini.it

e p.c. Spett.Le Ditta  
Poletti Nazzareno & C. Sas  
polettisas@pecconfesercentisar.it

Impianti Fognario Depurativi/BL  
Rimini, 14 novembre 2014  
prot. gen. N.137632

**Oggetto:** parere per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ed acque di prima pioggia prodotte dalla Ditta Poletti Nazzareno Sas nello stabilimento di Via S. Martino in Riparotta n° 2/D-N - Rimini (RN).

Con riferimento all'istanza AUA, inoltrata dal Sig. Poletti Nazzareno, in qualità di Responsabile della Ditta Poletti Nazzareno & C. Sas, per il rinnovo delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dal Comune di Rimini con prot. n° 18964 del 09/02/2011 - prot. n° 18957 del 09/02/2011 (autodemolizione) e prot. n° 100093 del 29/06/2011 (prima pioggia), dovendo quest'Azienda esprimere una valutazione di conformità rispetto alla tipologia degli impianti terminali di trattamento ed alle prescrizioni previste nel regolamento di fognatura, si deduce quanto segue:

- L'attività della Ditta richiedente il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico consiste in: autodemolizione. Detta attività è svolta nello stabilimento sito a Rimini in Via S. Martino in Riparotta n° 2/D-N e produce uno scarico d'acque reflue industriali ed acque di prima pioggia nella pubblica fognatura nera di Via S. Martino in Riparotta a Rimini.
- Gli scarichi (autodemolizione ed acque di prima pioggia) sono esistenti e sono stati precedentemente autorizzati dal Comune di Rimini con determine prot. n. 18964 del 09/02/2011 - prot. n° 18957 del 09/02/2011 (autodemolizione) e prot. n° 100093 del 29/06/2011 (prima pioggia);
- Dalla dichiarazione resa dal Sig. Poletti Nazzareno si apprende che non sono intervenute modifiche all'attività tali da far presupporre la formazione di scarichi aventi caratteristiche quali-quantitative diverse da quelli precedentemente autorizzati (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 27/08/2011).
- I controlli analitici effettuati dalla Ditta attestano che lo scarico garantisce il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.
- Fermo restando il rispetto dei limiti prefissati, vista la caratterizzazione quali-quantitativa delle acque reflue prodotte, lo scarico della Ditta in oggetto è compatibile con il

processo biologico e rientra nell'ambito della capacità residua dell'impianto di depurazione di Rimini.

Per quanto suesposto, esaminata la richiesta e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue industriali si esprime, per quanto di competenza,

**parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico**

delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto in oggetto, nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni e di quelle dettate dal vigente regolamento di fognatura:

1. Gli scarichi dovranno rispettare i valori limite di emissione per gli scarichi in fognatura fissati nella Tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/06.
2. Gli scarichi dovranno essere sottoposti, prima dell'immissione nella pubblica fognatura, al trattamento preventivo illustrati nelle relazioni tecniche approvate in sede di presentazione della domanda di autorizzazione allo scarico.
3. I punti assunti per il controllo dello scarico, individuabili nelle planimetrie fornite con la domanda di autorizzazione, dovranno essere sempre accessibile ed idoneo al campionamento da parte dell'autorità competente e dal personale addetto del Gestore del servizio idrico Integrato.
4. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.
5. Dovrà essere data comunicazione immediata all'autorità competente e a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari depurativi pubblici e/o per l'ambiente.
6. Dovrà essere data immediata comunicazione a quest'Azienda di guasti agli impianti o di altri fatti che potranno costituire occasione di pericolo per l'impianto di depurazione di Rimini.
7. Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevedibili o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione al Gestore, prima telefonicamente e quindi in forma scritta.
8. La disattivazione degli impianti di pretrattamento per lavori di manutenzione deve essere concordata con il Gestore, al quale vanno confermate, con lettera raccomandata, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi concordati e precedentemente comunicati.
9. Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà avvenire nell'ambito delle 48-72 ore successivo all'evento meteorico e nelle ore notturne (Dir. Reg. n. 286 del 14/02/2005).
10. L'autorizzazione allo scarico eventualmente concessa è valida per quindici anni dal momento del rilascio. Sei mesi prima della data di scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.
11. La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli, sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti d'accettabilità fissati.
12. I rifiuti prodotti e/o raccolti dagli automezzi, anche se di natura liquida, non potranno essere scaricati in fognatura, ma avviati a smaltimento separatamente nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

13. Entro il 31 Gennaio di ogni anno (solo per acque reflue industriali proveniente dall'attività di autodemolizione) dovrà essere presentata autodenuncia degli elementi (numero di metri cubi scaricati nell'anno precedente e caratterizzazione analitica delle acque di scarico), necessari per la determinazione della tariffa del servizio fognatura e depurazione, con le modalità previste nel Regolamento di Fognatura.
14. La Ditta Poletti Nazzareno & C. Sas, dovrà sottoscrivere con Hera SpA, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente  
Responsabile  
Impianti Fognario Depurativi  
*Ing. GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale Informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

